



COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 08 del 17-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette, del mese di maggio alle ore 18,40 in Andali e nella sala delle adunanze,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti dal Sindaco, con nota prot. n° 1626 in data 12-05-2022, si è riunito in prima convocazione, sessione straordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1	PETA PIETRO ANTONIO	Sindaco	SI	
2	PULEO STEFANO	Consigliere	SI	
3	COSTANTINI SAVERIO	Consigliere	SI	
4	CENTOLA GAETANO	Consigliere	SI	
5	FIGLIO ROSSELLA	Consigliere	SI	
6	UGUZZONI MAURENA	Consigliere	SI	
7	STANIZZI ROSELLA	Consigliere	SI	
8	GULLI' TOMMASO DARIO	Consigliere		SI
9	GUZZETTI ANGELO	Consigliere	SI	
10	PULEO DANIELA	Consigliere		SI
11	STANIZZI LORENZO	Consigliere		SI
TOTALE			08	03

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa Simona Angela GIULIANA

Componenti assegnati: Sindaco e n. 10 Consiglieri.

Componenti in carica: Sindaco e n. 10 Consiglieri.

Assume la Presidenza il Dott. Peta Pietro Antonio, in qualità di Sindaco pro - tempore, il quale, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'argomento in oggetto.

Assume la Presidenza il Dott. Peta Pietro Antonio, in qualità di Sindaco pro - tempore, il quale, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Introduce e relaziona il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;

- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Richiamato infine l'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali dei beni rientranti nel cosiddetto federalismo demaniale;

Considerato inoltre che:

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis, D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001;
- i Comuni possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'esito della votazione palese e per alzata di mano:

Presenti: n. 08; Favorevoli: n. 08; Contrari n. ==; Astenuti n. ==

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che nel suddetto Piano sono inclusi *i beni trasferiti/di cui si prevede il trasferimento* da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (conv. in legge n. 98/2013), dai quali si prevede un introito di €. 0,00;
- di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- di iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Proventi delle alienazioni	480,00	-	-
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	-	-	-

5) di iscrivere altresì nel bilancio di previsione 2022-2024 le spese connesse al trasferimento allo Stato della quota pari al 25% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare trasferito in attuazione del federalismo demaniale, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010 per un importo pari a €. 0,00 così suddiviso:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00

- 6) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 8) di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, con adozione di apposito provvedimento del Consiglio, avendo cura di modificare di conseguenza gli allegati ai relativi bilanci;
- 9) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti

Presenti 8, Favorevoli: n. 8; Contrari n. ==; Astenuti n. ==

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI ANDALI

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 20 – 88050

☎ 0961/935095 – Fax 0961/935322

E-Mail protocollo@pec.comunediantali.it

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

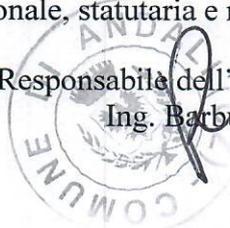
Proposta: n° 08 del 11-05-2022	Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008
---	-----------------	--

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/8/2000, N.267

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui contratti interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. ~~Barbato~~ Pasquale



PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento Comunale sui contratti interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

Andali

Rilascia:
Parere favorevole

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Ciampa Rosalba



Comune di ANDALI (Prov. CZ)
SERVIZIO PATRIMONIO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNI 2022-2024**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale)

n. 08 in data 17-05-2022

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2022
 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1.	Comune di Andali..... Proprietà:	Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	3	936	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
2 Proprietà:	Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	---	---	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà:	Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà:	Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà:	Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

Il Responsabile del servizio patrimonio

Data

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023
 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

Il Responsabile del servizio patrimonio

Data

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2024
 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

Data Il Responsabile del servizio patrimonio

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Pietro Antonio PETA

Il Segretario Comunale
F.to Simona Angela GIULIANA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ____

Io sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni certifico, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 31-05-2022 all'Albo pretorio informatico del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari.

Data _____

Il Responsabile
F.to Fausto SCHERI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data _____

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, ultimo comma decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, senza che ne siano stati denunciati vizi di legittimità da parte di 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Il Segretario Comunale

